



COMUNE DI SAN GIOVANNI ILARIONE

PROVINCIA DI VERONA

Reg. delibere n. 23 del 24-06-2021

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto P.E.F. TARI anno 2021, approvato con deliberazione n. 4 del 09/06/2021 dal Consiglio di Bacino Verona Nord.

L'anno duemilaventuno, addì ventiquattro del mese di giugno alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	Presente	Assente
Luciano Marcazzan	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Burato Simone	Presente	
Rossi Manuela	Presente	
Zandonà Alessandra	Assente	
Rossetto Alberto	Assente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Bevilacqua Nadia	Assente	
Creasi Davide Giovanni	Presente	
Beltrame Marco	Presente	
Gecchele Lorenzo	Assente	
Beschin Silvano	Presente	
Fusa Marco	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24-06-2021

OGGETTO: Presa d'atto P.E.F. TARI anno 2021, approvato con deliberazione n. 4 del 09/06/2021 dal Consiglio di Bacino Verona Nord.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con la seguente votazione *ad personam* di voti espressi nelle forme di legge:

Luciano Marcazzan - Favorevole
Lovato Nadia - Favorevole
Burato Simone - Favorevole
Rossi Manuela - Favorevole
Zandonà Alessandra -
Rossetto Alberto -
Gottardi Tiziano - Favorevole
Bevilacqua Nadia -
Creasi Davide Giovanni - Astenuto
Beltrame Marco - Astenuto
Gecchele Lorenzo -
Beschlin Silvano - Favorevole
Fusa Marco - Favorevole

su n. 9 presenti

- Favorevoli: 7;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 2;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta all'ordine del giorno "Presenza d'atto P.E.F. TARI anno 2021, approvato con deliberazione n. 4 del 09.06.2021 dal Consiglio di Bacino Verona Nord".

Sindaco: Si sta approntando il nuovo sistema tariffario, improntato sul modello fatto per le tariffe di luce, gas, acqua, ecc... Questo è il piano economico finanziario del bacino di utenza formato da 58 Comuni; l'ambito elabora i piani finanziari per i Comuni in questa fase di transizione perché poi con l'andare degli anni e dei bilanci il bilancio sarà unico con una tariffa stile la tariffa dell'acquedotto di Acque Veronesi dove il cittadino di San Giovanni Lupatone paga la stessa tariffa di quello di San Bonifacio ad esempio. La logica di queste procedure è un po' questa.

Questo piano economico è una rielaborazione di quanto stabilito con ARERA per la regolazione delle tariffe. Per il comune di San Giovanni Lupatone, come per altri facenti parte del consorzio, ha comportato delle variazioni: ci sono stati degli aumenti, per noi del 6,6% sulla precedente tariffa.

Abbiamo avuto questo aumento in quanto avevamo molti parametri rispetto a quelli di altri Comuni e a quelli di riferimento: i livelli nazionali erano bassi. Il nostro Comune ha un costo pro-capite molto basso rispetto a quello che è la gestione dei rifiuti: eravamo a circa 69 euro ad abitante. La media del Bacino si aggira attorno ai 120 euro ad abitante.

Ho rilevato fin da subito che se un Comune è efficiente deve comunque "essere premiato" rispetto a chi non lo è e non pagare molto di più perché le tariffe, uniformate, devono sopperire ai costi di chi è meno efficiente per tutta una serie di motivi (anche solo la complessità del servizio o la zona in cui deve essere effettuato: un esempio sono i Comuni del Garda).

Premesso che:

- con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha approvato le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- l'art. 6 – Procedura di approvazione – della deliberazione ARERA sopra riportata, testualmente recita: "6.1 sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; [...]"
6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente

competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”;

- *con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 n. 57/2020/R/RIF, questa ha provveduto a specificare quanto sopra, stabilendo che: art. 1 «Semplificazioni procedurali» che così recita: [omissis] «1.4 Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF»;*
- *con successiva Deliberazione 238/2020/R/RIF approvata in data 23-06-2020 avente ad oggetto la “Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020 – 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” l'Autorità ha apportato alcune modifiche e integrazioni al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19;*
- *con la Deliberazione 493/2020/R/RIF approvata in data 24-11-2020 avente ad oggetto l' “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”, l'Autorità ha apportato alcuni aggiornamenti al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla Deliberazione 443/2019/R/RIF, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- *l'art. 107, c. 5, del d.l. n. 18 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto che «i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale*

- conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;*
- il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 11/06/2020 ha confermato per l'anno 2020 le tariffe della Tari approvate per l'anno 2019 con delibere del Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2018;
 - l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, dispone che *«il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune»;*
 - con la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 11/06/2020 il Comune ha deliberato le riduzioni delle tariffe Tari per tener conto della minor produzione dei rifiuti conseguenti agli effetti dell'emergenza sanitaria in corso;

Considerato che nel *Question time* in Commissione VI Finanze n. 5-05083 – On. Covolo del 26 novembre 2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato quanto segue:

- o *«in merito alle misure volte a evitare che la riduzione prevista per le attività produttive non risulti eccessivamente gravosa, la stessa ARERA nella citata Delibera n. 158, adottando le opportune misure di tutela per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19, ha comunque evidenziato che restano ferme “le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie»;*
- o *«resta impregiudicata quindi la possibilità, già riconosciuta ai Comuni dal comma 660 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, di deliberare con proprio regolamento riduzioni ed esenzioni la cui relativa copertura va, però, assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale degli stessi enti»;*

Visto l'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha istituito un fondo anche per i Comuni proprio al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per l'anno 2020, tenendo conto della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, compresa la TARI;

Dato atto che questo Comune ha provveduto a coprire la componente RCU di cui agli artt. 2.2 ter e 2.3 ter del MTR come modificato dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, generata sin nel PEF 2020 e ripartibile nelle annualità 2021/2023 facendo ricorso a risorse proprie derivanti dal fondo statale sopra menzionato;

Rilevato che la normativa ARERA al MTR (Allegato A alla Delibera 443/2019/R7Rif), art. 4.4bis, prevede che “in ciascun anno = {2020, 2021}, il parametro non può assumere valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5”;

Dato altresì dato che:

- nel Comune di San Giovanni Ilarione, a fronte di uno scostamento tra i costi efficienti ammissibili ai sensi del MTR, si è determinato un aumento potenziale eccedente il limite di crescita annua delle entrate tariffarie (posto dal bacino Verona Nord in ossequio alla normativa ARERA al +6,6%);
- pertanto, il valore di Rho è stato posto al massimo della valorizzazione prevista dai quadrantidi cui all'4.3 del MTR al fine di permettere un più rapido riallineamento del gettito alla struttura dei costi (se al 6,6%)
- a tal fine, sono state effettuate congiunte rimodulazioni lato Comune, inserite nell'appendice 1 al MTR nella voce Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF;

Visto che:

- con delibera del Consiglio di Bacino n.04 del 09/06/2021 è stata approvata la predisposizione del Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord;
- il totale dei costi ammessi nel Piano Economico-Finanziario 2021 relativo al Comune di San Giovanni Ilarione è pari ad euro 358.488,00, mentre l'ammontare dei costi sottostanti alle tariffe all'utenza dell'anno 2019 applicate in deroga per l'anno 2020 (costi complessivi di gestore e comune approvati con il PEF 2019) erano pari ad euro 336.346,00, sicchè la differenza risulta essere pari ad euro 22.142,00;
- in base alle proiezioni effettuate dall'Ufficio Tributi, l'entrata tariffaria prevista per l'anno 2021 (applicando le tariffe aumentate del 6,6%) si aggira circa ad euro 355.554,00, ai quali si dovrà aggiungere la quota di contributo del MIUR per la Tari delle scuole per euro 2.934,00, con un incasso totale stimato in euro 358.488,00;

Ritenuto di dare atto che l'incremento tariffario di euro 22.142,00 non necessita di essere finanziato in quanto trova copertura nelle entrate tariffarie previste per l'anno 2021, che saranno approvate con proprio conseguente provvedimento, in data odierna;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- a) Di prendere atto della predisposizione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 relativo al Consiglio di Bacino Verona Nord ai

sensi dell'art. 6 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rife ss.mm.ii., comprendente il PEF del Comune di San Giovanni Ilarione, approvato con delibera di Assemblea di bacino n. 04 del 09/06/2021;

- b) Di disporre che l'incremento tariffario di euro 22.142,00 non necessita di essere finanziato in quanto trova copertura nelle entrate tariffarie previste ~~per~~ **per** il 2021;
- c) Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Proposta di Delibera di Consiglio n. 25 del 17-06-2021

OGGETTO: Presa d'atto P.E.F. TARI anno 2021, approvato con deliberazione n. 4 del 09/06/2021 dal Consiglio di Bacino Verona Nord.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **Favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione lì, 17-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Lorenzoni Antonella

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime parere contabile **Favorevole**, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

San Giovanni Ilarione lì, 17-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lorenzoni Antonella

OGGETTO: Presa d'atto P.E.F. TARI anno 2021, approvato con deliberazione n. 4 del 09/06/2021 dal Consiglio di Bacino Verona Nord.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sambugaro Umberto

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio il giorno 21-07-2021 e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.



L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Pelosato Eleonora

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21-07-2021 al 05-08-2021 ed è DIVENUTA ESECUTIVA in data 31-07-2021 decorsi 10 giorni dal giorno di pubblicazione (art. 134 del decreto Legislativo n. 267/2000).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to